



Roma, lì 07/01/2021
Prot. n° 017/21 S.G.

Al Capo del Dipartimento
Amministrazione Penitenziaria
Dott. **Bernardo PETRALIA**
ROMA

Al Direttore Generale del Personale
e delle Risorse del D.A.P.
Dott. **Massimo PARISI**
ROMA

Al Sig. Provveditore Amm. Penitenziaria
Regione LOMBARDIA
Dott. **Pietro BUFFA**
MILANO

E, p.c.:

Al Sig. Direttore C.R. VIGEVANO
Dott. **Davide PISAPIA**

Al Delegato Nazionale S.P.P.
c/o C.R. VIGEVANO
Sig. Mirco SAVASTANO
(con preghiera di consegnarne copia)

OGGETTO: Ennesima aggressione da parte di un detenuto in danno di un appartenente al Corpo di Polizia Penitenziaria.

Esimie Autorità in indirizzo,
in riferimento a quanto in oggetto riportato, corre l'obbligo di segnalare la drammatica situazione vissuta dal personale di Polizia Penitenziaria operante presso la C.R. di Vigevano, il quale, da quanto segnalatoci, sembrerebbe essere abbandonati di fronte alle molteplici difficoltà gestionali che quotidianamente è costretto a vivere e subire.

All'uopo è necessario segnalare l'ennesima aggressione consumatasi in danno di un appartenente al Corpo di Polizia Penitenziaria, aggressione avvenuta pochi giorni fa e che come conseguenza ha causato la prognosi di gg 5 per il malcapitato agente di turno.

Da quanto riferitoci, sembrerebbe che nei confronti del detenuto autore dell'ignobile gesto, nessun immediato provvedimento sia stato adottato e, cosa grave, ci viene riferito che tale circostanza, mancato immediato intervento con provvedimenti punitivi, sia già accaduto altre volte.

In merito a quanto anzi appena riportato, ci viene segnalato una sorta di "buonismo" nei confronti di detenuti particolarmente riottosi al rispetto delle regole e, sembrerebbe, secondo quanto a noi riferitoci, che in alcune circostanze ove i ristretti abbiano commesso infrazioni sanzionabili, siano stati fatti scadere i termini per la contestazione del rapporto, con conseguenti stato di impunità per i responsabili.

Orbene, stentiamo a credere che ciò sia possibile, ma viste le segnalazioni a noi giunte, chiediamo di effettuare i dovuti accertamenti, magari mediante l'invio di una ispezione Dipartimentale e, prima ancora, chiediamo al Sig. Provveditore Regionale, di voler verificare le doglianze da noi raccolte per il tramite di personale di Polizia esausto dal subire angherie ed aggressioni che sovente, a detta, restano impunte.

In attesa di URGENTISSIMO riscontro, si coglie occasione per porgere distinti saluti.

II SEGRETERIO GENERALE
Dott. Aldo Di Giacomo

